

VareseNews

Terremoto ad Haiti: “Vorremmo sentire la voce di Don Giuseppe”

Pubblicato: Mercoledì 13 Gennaio 2010

✖ «Vorremmo sentire la sua voce, ci farebbe stare più tranquilli». Parole dei familiari di [Don Giuseppe Noli](#), missionario tradatese che dal 2003 **opera ad Haiti nella zona di Mare-Rouge**, della diocesi di Port de Paix, nel nord dell'isola caraibica: il paese dista circa **150 km dalla capitale**. I famigliari, che vivono a Tradate, sono in attesa di una telefonata dopo **il violento terremoto che ha colpito l'isola** e provocato migliaia di morti.

«Lui **si trova più a nord** rispetto alla capitale e all'epicentro – spiega **Mariangela**, la sorella prete -. Ma da ieri sera non riusciamo a metterci in contatto, **tutte le linee telefoniche sono saltate**. Dalla Farnesina ci hanno detto che quella zona **dovrebbe aver subito pochi danni**. Siamo abbastanza tranquilli, ma **sentire la sua voce ci rassicurerebbe ulteriormente**».

«Al momento non siamo ancora riusciti a metterci in contatto Con Don Giuseppe Noli» spiega al sito [youreporter.it](#) una funzionaria dell'**ufficio missionario della Curia di Milano** che si sta interessando di acquisire notizie: «Naturalmente c'è preoccupazione».

Ad Haiti si trova anche un altro tradatese, l'ex parroco [Don Mauro Brescianini](#) che sta seguendo progetti di cooperazione internazionale. Anche lui si trova **in un'altra zona rispetto all'epicentro**. La famiglia di Don Giuseppe Noli si occupa di tenere i contatti con lui: «Ma anche da don Mauro **non abbiamo notizie**. Inoltre, siamo preoccupati per **altre due suore legate all'opera di Don Giuseppe** e che al momento del sisma si trovavano nella capitale: **suor Madga** si è fatta sentire e sta abbastanza bene, mentre non abbiamo alcuna notizia da parte di **suor Laura**».

Apprensione anche per **Mauro Catarinella**, pensionato tradatese di 57 anni, da poco residente nel milanese e che opera a Mare-Rouge dal 2005 come manutentore di scuola e abitazioni. «Anche di lui non abbiamo notizie – spiega [Renzo Imperiali](#), medico tradatese che in passato si è recato due volte ad Haiti e che **aiuta a organizzare i volontari** -. Non riusciamo a metterci in contatto, ma non dovrebbero esserci problemi perchè è nella stessa zona di don Giuseppe. Nelle prossime ore proveremo ancora a telefonare per avere notizie più certe».

La comunità **della parrocchia di Abbiate Guazzone** è molto legata all'opera di Don Giuseppe Noli, tanto che periodicamente **gruppi di volontari negli anni si sono recati ad Haiti** per prestare aiuto con diverse professioni: **elettricisti, medici, falegnami**. Tutti per aiutare a costruire e migliorare la vivibilità degli abitanti della parrocchia di Mare Rouge, **una delle zone più povere di tutta l'isola**.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it